

COPIA

PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI MEANA DI SUSA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 31/09

OGGETTO: Approvazione variante Piano Regolatore Generale Comunale. P.R.G.C. – Presa d'atto modifiche "ex officio".

L'anno duemilanove addì ventidue del mese di luglio alle ore 21,00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per provvedimento del Sindaco, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

N.	COGNOME E NOME	
1	COTTERCHIO Adele	SINDACO
2	GIORIO Enrico Mattia	CONSIGLIERE
3	BERGERO Battista (Tino)	"
4	COL Davide Domenico	"
5	PETROLATI Daniele	"
6	PEROTTO Mario Virginio	"
7	ZAMBENETTI Marcellino Felice	"
8	ODIARDI Walter Giuseppe	"
9	AJNARDI Laura	"
10	MICHELON Luigi	"
11	COTTERCHIO Augusto Giovanni	"
12	PELISSERO Fabrizio	"
13	CAPELLA Leonardo	"

Dei suddetti consiglieri sono assenti: PETROLATI Daniele - PEROTTO Mario Virginio (giustificati).

Assiste alla seduta il Segretario. Comunale Dott.ssa Marina BARBERIS la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra COTTERCHIO geom. Adele nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione del C.C. n. 31 del 22.7.2009

OGGETTO: Approvazione variante Piano Regolatore Generale Comunale - P.R.G.C. – Presa d'atto modifiche "ex officio"

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

CHE con deliberazione di C.C. n. 06 del 28.03.2002, venne incaricato lo Studio Mellano Associati Architettura ed Urbanistica di Torino per la redazione degli atti urbanistici relativi alla Variante generale;

CHE con la stessa deliberazione lo Studio veniva incaricato anche per la redazione del regolamento edilizio tipo della Regione Piemonte, del piano commerciale e della zonizzazione acustica;

CHE con deliberazione della G.C. n. 69 del 20.09.2000 venne incaricato lo studio Geoengineering di Torino nella persona della Dott.ssa Geol. Renata DE VECCHI PELLATI e del Dott. Geol. Edoardo RABAJOLI, per verificare la compatibilità idrogeologica dello strumento urbanistico vigente in relazione alla situazione di dissesto individuata dal P.A.I. e la predisposizione degli elaborati geologici di corredo al P.R.G.C. secondo quanto prescritto dalla Circolare PGR n. 7/LAP/96 e relativa Nota Tecnica Esplicativa;

CHE con deliberazione della G.C. n. 43 del 11.08.2004 si provvedeva ad estendere il suddetto incarico allo Studio Geoengineering di Torino nella persona della Dott.ssa Geol. Renata DE VECCHI PELLATI per l'integrazione agli elaborati geologici in merito alla nuova normativa sismica (Ordinanza P.C.M. n. 3274/2003; D.G.R. n. 61/11017/2003; circolare P.G.R. n. 1/DOP 27.04.2004);

CHE con deliberazione di C.C. n. 12 del 10/06/2005 si provvedeva all'adozione del progetto preliminare della variante generale al P.R.G.C. vigente;

CHE l'Amministrazione con la suddetta variante si proponeva di attuare una riorganizzazione urbanistica dell'intero territorio in relazione alle sue reali esigenze di sviluppo e riqualificazione. Parallelamente si poneva l'obiettivo di un più efficace coordinamento normativo volto ad un maggiore approfondimento delle tematiche specifiche inerenti il tessuto edificato e le aree di pregevole qualità ambientale. Oltre ad una domanda di nuove aree residenziali ed artigianali, era infatti emersa la necessità di una riqualificazione ambientale dei nuclei originari volta al recupero ai fini residenziali del patrimonio edificato esistente. In secondo luogo, l'attuale economia degli enti locali e la legislazione sui servizi pubblici avevano richiesto di reimpostare la politica degli standards urbanistici legando questi ultimi prevalentemente ai nuovi insediamenti o agli interventi di trasformazione, evitando di interessare esclusivamente l'azione pubblica, nell'intento di favorire la completa realizzazione delle aree destinate a servizi pubblici secondo le previsioni quantitative e grafiche effettuate dai piani regolatori. La Variante Generale diventava inoltre occasione per provvedere alla riorganizzazione urbanistica dei nuclei originari attraverso un equilibrato sviluppo di nuove aree residenziali ed il recupero del patrimonio esistente, condotto nel rispetto delle tradizioni insediative locali. L'individuazione di significative aree per servizi pubblici, necessarie a favorire l'aggregazione sociale della popolazione residente, e la salvaguardia di estese zone di pregevole qualità ambientale deve poi essere vista come azione complementare di questa strategia. Per quanto riguarda la dotazione di standards urbanistici, la Variante Generale si poneva quindi non solo l'obiettivo della loro concreta realizzazione, ma anche di una più capillare diffusione sull'intero territorio ed in particolare in quei nuclei che presentano più gravi carenze nella dotazione di servizi. La formazione della Variante Generale del P.R.G.C. voleva infine essere occasione importante per stabilire un più organico rapporto con l'azione di pianificazione e di governo territoriale della Regione Piemonte e della Provincia di Torino. In primo luogo, i lavori preparatori del P.R.G.C.

hanno tenuto conto delle indicazioni contenute nei principali documenti programmatori predisposti dalla Regione negli ultimi anni: cioè il Programma Regionale di Sviluppo ed il Piano Territoriale Regionale, oltreché delle nuove disposizioni introdotte in tema di tutela ambientale e assetto idrogeologico del territorio, PAI, nuova normativa sismica. In secondo luogo, il riferimento al Nuovo Regolamento Edilizio tipo predisposto dalla Regione Piemonte, consentiva di omogeneizzare importanti aspetti metodologici e definitivi che agevoleranno in futuro la gestione del Piano stesso;

CHE tale variante risultava inoltre indispensabile a fronte di una serie di ulteriori elementi, in parte sopravvenuti; fra questi, si possono citare fra i più rilevanti:

- l'adeguamento delle previsioni di P.R.G.C. alle disposizioni del Piano per l'assetto idrogeologico (PAI), fatto di notevole importanza dopo l'alluvione dell'ottobre 2000 che ha coinvolto il territorio;
- l'adeguamento alle disposizioni relative alla nuova normativa sismica;
- le disposizioni in materia di criteri per il riconoscimento delle zone di insediamento commerciale;
- le disposizioni in materia di zonizzazione acustica del territorio (oggetto di precedente deliberazione in data odierna);
- l'approvazione del regolamento edilizio tipo;

CHE con deliberazione di C.C. n. 8 del 27.04.2004 si è provveduto all'Approvazione del Regolamento Edilizio Comunale in conformità al Regolamento Edilizio Tipo della Regione Piemonte; la deliberazione di cui sopra è stata pubblicata per estratto sul B.U.R. Piemonte n. 21 del 27.05.2004;

CHE con deliberazione di C.C. n. 18 del 28.09.2005 si provvedeva a modificare il Regolamento edilizio per ciò che concerne la composizione della Commissione Edilizia; la deliberazione di cui sopra è stata pubblicata per estratto sul B.U.R. Piemonte n. 44 del 03.11.2005;

CHE con deliberazione di C.C. n. 9 del 27.04.2004 si è provveduto all'Approvazione dei criteri di adeguamento commerciale; la deliberazione di cui sopra è stata pubblicata per estratto sul B.U.R. Piemonte n. 21 del 27.05.2004;

CHE con deliberazione di C.C. n. 10 del 27.04.2004 si è provveduto all'esame dell'osservazione pervenuta dalla Provincia di Torino ed all'adozione del Piano di classificazione acustica del territorio Comunale; l'avviso di avvenuta adozione del suddetto piano è stata pubblicata sul B.U.R. Piemonte n. 21 del 27.05.2004;

CHE ai sensi di quanto previsto dalla circolare P.G.R. n. 1/DOP del 27.04.2004 questo Comune aveva provveduto a richiedere il parere preventivo all'adozione del progetto preliminare di Piano alla Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche settore Protezione Civile, trasmettendo in data 10.03.2005 Prot. 596 n. 2 copie degli elaborati geologici ed 1 copia degli elaborati urbanistici all'ARPA per l'esame degli stessi;

CHE in data 10.05.2005 con comunicazione Prot. 23481 la Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche settore Protezione Civile esprimeva parere favorevole per quanto concerne gli aspetti di competenza, sul progetto preliminare di P.R.G.C., dando alcune prescrizioni da inserirsi nel progetto definitivo di piano;

CHE successivamente questo Comune provvedeva ad adempiere in conformità alla L.R. 56/77 e s.m.i. ed alla circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18/7/1989 in merito alle procedure, agli atti amministrativi e gli elaborati tecnici richiesti per l'approvazione degli strumenti urbanistici;

CHE con deliberazione di C.C. n. 3 del 27.01.2006 questo Comune provvedeva a controdedurre alle osservazioni e proposte presentate e ad adottare il progetto definitivo di Piano;

CHE in adempimento alla L.R. 56/77 e s.m.i. ed alla circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18/7/1989 si è provveduto alle pubblicazioni necessarie e a tutti gli adempimenti previsti per Legge;

CHE in data 02.03.2006 Prot. 710 la variante suddetta veniva trasmessa all'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte, onde lo stesso potesse esprimere il parere di competenza;

CHE in data 20.02.2007 con comunicazione Prot. 5556, la Regione Piemonte, Assessorato trasmetteva la relazione d'esame relativa alla variante trasmessa affinché l'amministrazione comunale "...in conformità ai disposti di cui al 15° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77 così come modificata ed integrata dalla L.R. 70/91 – provveda, con apposito atto deliberativo ad adottare le proprie puntuali determinazioni in merito alle osservazioni formulate...".

CHE dalle osservazioni trasmesse dalla Regione Piemonte, oltre alla necessità di adeguare gli elaborati di progetto relativi ai criteri di localizzazione commerciale ai nuovi indirizzi dettati con D.C.R. 59-10831 del 24.03.2006, si riscontrava la necessità di provvedere ad una parziale rielaborazione del P.R.G.C. con stralcio di alcune aree edificabili;

CHE l'amministrazione ha ritenuto, onde non prolungare ulteriormente i già lunghi tempi burocratici di approvazione, di adempiere alle richieste formulate dalla Regione Piemonte senza formulare ulteriori proposte in fase di controdeduzioni, dando mandato al Progettista del P.R.G.C. di provvedere alla rielaborazione della variante alla luce delle osservazioni succitate;

CHE nel contempo si è ritenuto opportuno provvedere a rivedere alcune parti dello strumento che presentavano alcune difficoltà applicative;

CHE interpellati nel merito sia l'Urbanista Studio Mellano Associati che il geologo Dott.ssa DE VECCHI PELLATI dello Studio Geoengineering, confermavano la loro disponibilità a proseguire l'incarico onde adempiere alle richieste della Regione Piemonte e dell'Amministrazione Comunale, fornendo idoneo preventivo di spesa;

CHE causa la carenza di fondi si è dovuto provvedere ad affidare successivi incarichi parziali ai succitati studi professionali, con i seguenti atti:

- Studio Mellano Associati: determinazioni n. 51/2007/UT del 28.09.2007, 57/2007/UT del 11.10.2007 e 18/2008/UT del 18.03.2008;
- Studio Geoengineering: determinazione n. 50/2007/UT del 28.09.2007 e 74/2007/UT del 28.12.2007;

CHE la variante generale dello strumento urbanistico in oggetto doveva essere approvata in conformità all'art. 17, comma 4 e art. 15, della L.R. 5.12.1977, n. 56 e s.m.i., trattandosi di variante strutturale al P.R.G.C., seguendo poi il successivo iter ordinario previsto dalla citata legge urbanistica regionale;

CHE con deliberazione di C.C. n. 22/07 del 28.09.2007 venivano riapprovati i criteri di adeguamento a seguito delle modifiche apportate dalla D.C.R. 59-10831 del 24.03.2006;

CHE con deliberazione di C.C. n. 23/07 del 28.09.2007 veniva adottato il progetto preliminare della rielaborazione parziale alla Variante generale al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 15 comma 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.

CHE ai sensi dell'art. 8 della parte prima della circolare 16/URE relativamente alla normativa antisismica, trattandosi di richieste di modifica da parte della Regione Piemonte a norma del comma 15° della L.R. 56/77 e s.m.i., non necessita il parere preventivo sul progetto preliminare da parte della Direzione OO.PP. settore Protezione civile, che invece è stato richiesto prima dell'adozione del progetto definitivo;

CHE a seguito di richiesta da parte di questo Comune di parere preventivo sul progetto definitivo, in data 15.03.2008 Prot. 900 è pervenuto parere favorevole da parte della Regione Piemonte Settore Protezione Civile;

CHE, con deliberazione di C.C. n. 3 del 31.03.2008 si è provveduto ad approvare il documento controdeduttivo alle osservazioni, e successivamente si è provveduto alla adozione del progetto definitivo della rielaborazione parziale della Variante generale di revisione del vigente PRGC.

CHE in data 28.04.2008 Prot. 1353 la suddetta rielaborazione parziale della variante generale al P.R.G.C. veniva trasmessa all'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte, onde lo stesso potesse esprimere il parere di competenza;

CHE successivamente in base alla richiesta della Regione Piemonte Prot. 25550 del 09.06.2008 si provvedeva con nostra del 16.06.2008 Prot. 1927 ad integrare quanto richiesto dagli uffici regionali;

CHE in data 06.10.2008 Prot. 3054 su richiesta della Regione Piemonte si provvedeva ad integrare le 4 tavole fornite trasmettendo ulteriori copie all'ARPA Piemonte ed alla regione Piemonte Direzione OO.PP. e difesa del Suolo;

CHE con propria del 30.10.2008 Prot. 73990 la Regione Piemonte richiedeva ai comuni una verifica del quadro di dissesto a seguito dell'evento alluvionale del 28-30 maggio 2008, attraverso un tecnico abilitato con particolare attenzione agli ambiti edificati ed in generale estesa a tutte le porzioni di territorio il cui stato di dissesto, attivo o potenziale potrebbe determinare condizioni di pericolosità o rischio;

CHE a tal fine si provvedeva con determinazione del responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva n. 70/2008/UT del 05.12.2008 ad affidare detto incarico alla Dott.ssa De Vecchi Pellati già affidataria dei precedenti incarichi relativi agli studi connessi con la variante al P.R.G.C.

CHE con deliberazione di C.C. n. 1 del 17.02.2009 si provvedeva ad approvare la documentazione prodotta dal succitato professionista relativamente alla Verifica del quadro di dissesto a seguito dell'evento alluvionale del 28-30 maggio 2008; non creando ulteriori vincoli e non comportando modifiche alle zone urbanistiche rispetto a quando precedentemente adottato col progetto definitivo, non risultava necessario procedere alla ripubblicazione ne del piano ne di dette tavole parzialmente modificate;

CHE le tavole del P.R.G.C. modificate per le motivazioni di cui sopra venivano inviate alla Regione Piemonte in data 19.02.2009;

PRESO ATTO CHE la Regione Piemonte - Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, con propria del 14.07.2009 prot. 29953 ha provveduto a trasmettere copia conforme della Deliberazione di Giunta Regionale n. 19-11598 del 15.06.2009 con la quale ha approvato la variante Generale al P.R.G.C.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale N° 19-11598 del 15.06.2009 avente per oggetto "Comune di Meana di Susa (TO) - L.R. 05/12/1977 N° 56 e s.m.i. - Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente - APPROVAZIONE";

PRESO ATTO CHE la D.G.R. N° 19-11598 del 15.06.2009 è stata quindi pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte N° 25 in data 25/06/2009;

CHE l'approvazione è subordinata all'introduzione "ex officio" negli elaborati progettuali del Piano, delle ulteriori modificazioni riportate nel documento "A" allegato alla D.G.R. N° 19-11598 del 15.06.2009;

RILEVATA pertanto la necessità di addivenire ad una presa d'atto delle predette modifiche "ex officio" introdotte dalla Regione Piemonte - Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica;

Ritenuto di adeguare, coordinando le tavole di piano con le suddette modifiche, alcuni degli elaborati del PRGC;

Vista la Legge Urbanistica N° 1150 del 17/08/1942 e s.m.i.;

Vista la L.R. N° 56 del 05/12/1997 e s.m.i.;

DATO ATTO CHE il C.C. agisce in virtù di competenza propria in conformità al disposto dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

UDITO l'intervento del Consigliere Sig. Capella Leonardo che dichiara il suo voto contrario in quanto, non avendo partecipato alla stesura della variante del PRGC, avallare delle modifiche equivarrebbe avallare il documento stesso.

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile dell'Area tecnico manutentiva, cat. D3, in merito alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO CHE il Segretario comunale ha svolto l'attività di assistenza giuridico amministrativa;

RICHIAMATO, ai fini dell'obbligo di astensione, l'art. 78 comma 2 del TUEL 267/2000 ed in particolare l'esigenza che sussista, a tali fini, la correlazione immediata e diretta con gli interessi propri o dei parenti ed affini, specificamente richiamata dalla legge per il caso dei Piani urbanistici;

ATTESO CHE nessun consigliere si allontana dall'aula;

VERIFICATA la presenza di n. 11 consiglieri, ed accertato che è garantito il quorum strutturale richiesto;

Tutto ciò premesso

Il Sindaco pone in votazione la presa d'atto delle modifiche ex officio apportate dalla Regione Piemonte;

Con votazione resa in forma palese per alzata di mano il cui esito viene proclamato dal Presidente come di seguito:

Presenti	n. 11
Astenuti	n. =
Votanti	n. 11
Voti favorevoli	n. 10
Voti contrari	n. 1 Sig. Capella Leonardo

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) **DI PRENDERE ATTO** delle modifiche introdotte "ex officio" dalla Regione Piemonte - Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica ai sensi dell'art. 15 comma 11 della L.R. 56/77 e s.m.i. in sede di approvazione definitiva della variante generale al P.R.G. del Comune di Meana di Susa, come risultanti nell'allegato "A" alla D.G.R. N° 16-8827 del 26/05/2008 e che si allega altresì alla presente Deliberazione sotto la lettera (A);
- 3) **DI DARE ATTO CHE** a seguito delle modifiche "ex officio" di cui sopra si è provveduto ad aggiornare gli elaborati di seguito elencati onde attenere il coordinamento delle tavole di piano con il recepimento delle suddette modifiche "ex officio":
 - Tav. P3.1 - Prescrizioni generali e tabelle normative - artt. 26-47-51-53; inoltre è stata apportata un'integrazione alla Tabella normativa BI di cui all'allegato 1 alla stessa tavola;
 - Tav. P3.2 - Schede d'area - scheda BI/01;

- 4) **DI APPROVARE** le tavole di cui sopra opportunamente coordinate con le modifiche "ex officio" apportate dalla regione Piemonte in sede di approvazione della Variante;
- 5) **DI DARE ATTO CHE** è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile dell'Area Tecnico manutentiva quale ufficio proponente di cui all'art. 49 I° comma del D.Lgs. 267/2000 e che il Segretario comunale ha svolto l'attività di assistenza giuridico amministrativa;

SUCCESSIVAMENTE

Con una seconda e distinta votazione resa in forma palese per alzata di mano che dà il seguente esito:

Presenti	n. 11
Astenuti	n. =
Votanti	n. 11
Voti favorevoli	n. 10
Voti contrari	n. 1 Sig. Capella Leonardo

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to geom. COTTERCHIO Adele

IL SEGRETARIO
f.to BARBERIS D.ssa Marina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 31 LUG. 2009 (art. 124 c. 1 D.Lgs 267/2000)

Li 31 LUG. 2009

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to BARBERIS Dott.ssa Marina

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Li 31 LUG. 2009



IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

☒ È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 c. 4 D.Lgs 267/2000)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

11/08/09

☒ Decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs 267/2000)

Il controllo preventivo di legittimità è stato soppresso dal 08.11.2001 a seguito Legge costituzionale 18.10.2001 n. 3

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 31 LUG. 2009 al 15 AGO. 2009 Registro pubblicazioni n. 136/09 senza reclami.

IL SEGRETARIO COMUNALE